

IL GIORNALINO

Mensile a cura degli ospiti e del personale della Casa Albergo della Fondazione Osiride Brovedani onlus



Settembre 2023 - anno XIV, numero 9

Viaggio nel nuovo mondo

Quando la maggior parte dei nostri ospiti era in fasce, non esisteva ancora la TV. Per alcuni, c'era già la preziosa scatola ma trasmetteva tre canali. La Luna stava ancora in cielo irraggiungibile, fino al 1969, poi è successo un qualcosa che ha accelerato il mondo e cambiato la quotidianità. Internet come lo conosciamo è nato negli anni '90, ma si è diffuso capillarmente una ventina di anni dopo, rendendoci, oggi, dipendenti per ogni cosa, persino per leggere gli esami clinici. Acquistare un libro introvabile, scrivere ad un parente lontano, videochiamare un familiare vicino, prenotare un biglietto aereo, tutte cose che facciamo con una tavoletta di metallo che teniamo in mano e che fino a vent'anni fa non era assolutamente immaginabile (il primo esemplare di *smartphone* fu l'*iPhone* nel 2007, disponibile solo in America). Eppure, anche tutto questo è ormai quasi obsoleto, un altro nuovo mondo si fa avanti, quello dell'Intelligenza Artificiale, che sta entrando nella vita di tutti, anche in quella della nostra Casa Albergo: la redazione pensa che possa essere utile illustrare di cosa si tratta.

L'Intelligenza Artificiale (IA) ha inizio negli anni '50 con teorie matematiche e la costruzione dei primi programmi che emulano il pensiero umano. Dopo una fase iniziale di entusiasmo, negli anni '70 e '80 l'IA declina, ma ritorna con forza dagli anni '90 grazie a migliori capacità di calcolo e progressi nell'apprendimento automatico. Oggi, è parte integrante della nostra vita quotidiana, rivoluzionando settori come la ricerca online, l'assistenza sanitaria e la guida autonoma.

È come un cervello per i computer: impara e fa cose intelligenti come rispondere alle nostre domande o guidare le auto senza bisogno di un conducente umano.

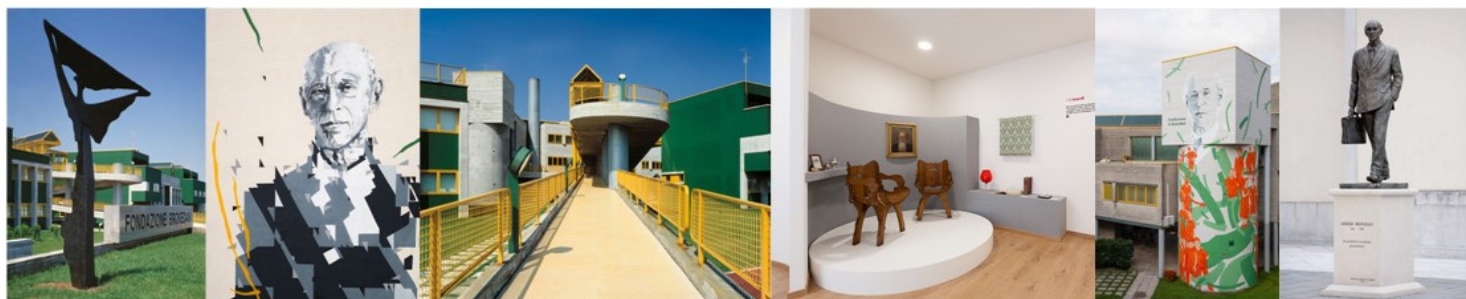
Pensate a quando fate una domanda a un assistente vocale sul vostro telefono. L'IA è ciò che fa sì che loro possano rispondervi. O immaginate un motore di ricerca come Google: l'IA aiuta a trovare le informazioni che state cercando su Internet. Può anche essere utile in campo medico, aiutando i dottori a capire meglio le malattie, o nelle auto, rendendole in grado di guidarsi da sole.

Ma, ricordate, l'IA non è come l'intelligenza umana. Gli esseri umani hanno empatia e creatività, che l'IA non può avere. L'IA è solo un aiuto intelligente per i computer.

In breve, l'IA è nata da una combinazione di teorie matematiche, aspirazioni per emulare l'intelligenza umana e avanzamenti tecnologici. Ha attraversato periodi di entusiasmo e scetticismo, ma oggi sta rivoluzionando molti aspetti delle nostre vite.

L'IA può comprendere e generare linguaggio umano, facilitando la traduzione automatica, la correzione grammaticale e la *chatbot* che risponde alle tue domande; può aiutare a identificare e filtrare lo spam nelle tue email e può anche suggerire contenuti interessanti basati sui tuoi interessi online.

E vi diremo di più: il paragrafo qui sopra l'ha scritto il computer, rispondendo alla questione "immagina di essere un giornalista che racconta ad un gruppo di anziani che cosa è l'intelligenza artificiale". Tra l'altro, per il momento non c'è da preoccuparsi troppo: la foto che vedete qui accanto è essa pure generata dall'IA, di fronte alla richiesta "foto di una donna anziana che usa l'intelligenza artificiale insieme alla Pasta di Fissan". Ha stracapito ed ha inserito nella foto della pasta intesa come *cibo*!"



Diario della Casa Albergo

Un ultimo scampolo del mese scorso giace nel ricordo del Ferragosto, con il tradizionale Tombolone che ha riunito in salone molti degli ospiti ed è stato vinto da Giancarlo; la ricorrenza è stata celebrata anche con un'abbondante anguriata.

Lasciatici l'estate alle spalle, le temperature si stanno normalizzando e anche il calendario delle attività della Casa Albergo ha ripreso a scandire gli incontri con un ritmo "settembrino", come quando si tornava a scuola da piccoli. Così sono ricominciati gli appuntamenti con la ginnastica mattutina, che il mercoledì vengono guidati da un operatore professionale grazie all'associazione Fantasticamente.

Anche Vinicia, sempre accompagnata dal sassofono, prosegue con le sue visite pomeridiane, così come non si sprecano le partite a domino e a dama. C'è comunque una grande novità: è ricominciata l'attività del nostro coro, con un nuovo maestro, Nadir Sidali, presentatoci dalla maestra Cristina, che aveva guidato il gruppetto di cantori fino a due anni fa. Il nuovo insegnante sta proponendo non solo l'esecuzione di brani ma anche esercizi con la musica in senso lato, ad esempio per comprendere meglio il concetto e il contatto con il ritmo.

Tutto questo mentre già si riempie l'agenda delle prossime settimane: la nostra consigliera Marzia Valli proporrà a ospiti e personale un "evento profumato" con una giocosa spiegazione di fragranze e odori anche per stimolare i ricordi, partendo dalle materie prime.

Gli Artisti Associati hanno invitato i nostri ospiti ad una prova aperta al pubblico dello spettacolo "Iris e le altre". Succose novità anche dal CTA, ma... non possiamo svelare tutto subito!

Intanto a Trieste... il 19 settembre il museo celebra i suoi primi sei anni di vita! Ad agosto abbiamo ricevuto in visita 25 deliziosi bimbi del Ricreatorio De Amicis di Trieste, e una giornalista del blog dedicato al collezionismo d'arte contemporanea "Collezione da Tiffany".



Benvenuto tra noi a...

Renato



Estate da tirocinante

Ho 43 anni e, visto che non si smette mai di imparare, sto imparando. Cosa? A prendermi cura degli altri, a fare l'operatrice socio-sanitaria. Ho fatto tutt'altro per quasi 20 anni proprio qui a Gradisca e solo ora sono venuta a conoscenza di una realtà così particolare e così all'avanguardia come questa Casa Albergo. Che dire, innanzitutto tutti sono stati veramente gentili con me e mi hanno accolta, io ho imparato tanto e sono stata conquistata da tutte le persone che ci lavorano ed anche dagli ospiti, da tutta questa comunità che in questi ultimi anni con il COVID ha passato momenti difficili, ma che è riuscita a risollevarsi e a ritrovare la gioia e il piacere di vivere insieme come una famiglia. Che dire d'altro? È stata un'esperienza indimenticabile!

Francesca



Qualche soldo

Ricordo che da piccola per guadagnare qualche moneta in inverno facevo le borse in cartoccio con le foglie di grano turco, quanto le odiavo!

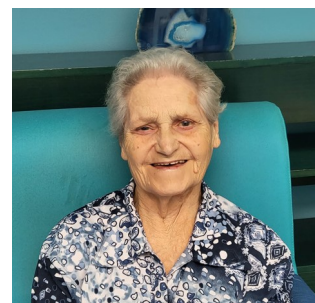
Aspettavo la primavera perché mio papà mi portava in bici con lui a lavorare nei campi. Non era un lavoro leggero ma mi piaceva andare con lui in bicicletta. Ero stufa di lavorare nei campi e quando ho finalmente compiuto 18 anni ho pensato che sarebbe stato più giusto per il mio futuro guadagnare per conto mio.

Così sono partita per la Svizzera e ho iniziato a lavorare in una fabbrica dove, qualche anno dopo, ho conosciuto mio marito: siamo diventati presto genitori di due bellissimi bambini, Sergio e Andrea.

Per qualche anno abbiamo vissuto in Svizzera, poi abbiamo deciso di tornare in Italia ma non ho mai smesso di lavorare in vita mia come non ho mai smesso di fare la mamma e la moglie.

Non rimpiango nulla di quello che ho fatto e se ripenso al passato sicuramente rifarei tutto allo stesso modo.

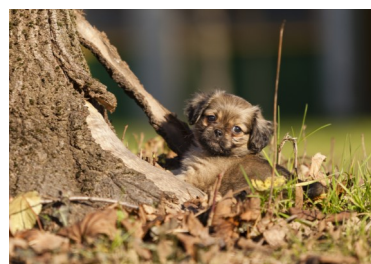
Zita Tosolini



Buon compleanno!

Tra i festeggiati di settembre non mettiamo mai le nostre gemelline Alice & Hellen, a loro riserviamo sempre un posto speciale! Compiono ben 8 anni, guardate quanto erano piccine!

Spesso ci si chiede quanti siano gli anni dei cani comparati a quelli degli esseri umani: una volta, si pensava che ad ogni anno canino corrispondessero sette anni umani, ma gli studi hanno confermato che non è così. Ogni razza di cane ha un'aspettativa di vita diversa e un tasso di invecchiamento unico, alcune razze vivono più a lungo, mentre altre possono avere una vita più breve. Per ciò che concerne le razze di piccola taglia, queste tendono ad essere più longeve, e il rapporto tra le due età è inferiore, sicché le nostre cagnoline in anni umani ne hanno circa appena 52. La loro aspettativa di vita è di poco meno di 20 anni! Una gran bella notizia per festeggiare questo felice compleanno!



I festeggiati di settembre



- | | | |
|------------------|-----------------------|----------------|
| 1. Arnaldo | 22. Giuseppe | 27. Linda |
| 19. Lia Silvia | 24. Annemarie - Marco | 28. Renata |
| 21. Maria Pia A. | 25. Maria Pia V. | 29. Gianfranco |
| | | 30. Luigi |

L'angolo della nostra cucina



Ingredienti per 4 persone:

260 g riso Carnaroli
8 "FigoMoro" di Caneva
1,5 l brodo vegetale
1 scalogno
60 g gorgonzola
60 ml vino bianco
2 cucchiaini miele
pepe bianco qb
olio evo qb

Risotto con fichi e gorgonzola

Tritate finemente lo scalogno e fatelo appassire in una padella con un cucchiaio di olio evo e un pizzico di sale.

Aggiungete il riso e lasciate andare per qualche minuto affinché si insaporisca e si tosti.

Sfumate con il vino bianco e, una volta che è evaporato l'alcool, aggiungete gradualmente il brodo vegetale ben caldo.

(Potete fare il classico brodo vegetale con le verdure fresche o con il preparato, aggiungendo una bustina di zafferano a piacere.)

Nel frattempo, sbucciate i fichi e tagliateli a cubetti, così anche per il gorgonzola. A metà cottura aggiungete i fichi al riso.

A fine cottura, a fiamma spenta, unite anche il gorgonzola e mantecate. Lasciate riposare un minuto il risotto prima di portarlo in tavola con una spolverata di pepe bianco.



BUON APPETITO!

Curiosità sul FigoMoro

Il FigoMoro cresce a Caneva: un comune di 6500 abitanti in provincia di Pordenone. Il sottosuolo della zona è ricco di minerali come carbonato di calcio, ferro e potassio. Le caratteristiche del terreno, combinate con un particolare microclima di cui quest'area si pregia, conferiscono al frutto un'alta concentrazione di sostanze utili per il miglioramento della vista e per la prevenzione delle ostruzioni delle vene. Inoltre, grazie all'alto contenuto di calcio è ideale per le donne. Mentre il contenuto di zuccheri puri e il contenuto di fibre favoriscono il regolare funzionamento dell'intestino. Solo per citare alcune delle innumerevoli proprietà.

La barzelletta del mese

Pierino chiede alla mamma: «Mamma, mi puoi dare dieci euro per un poveraccio che sta urlando come un disperato all'angolo della strada?» Intenerita, lei gli risponde: «Ma certo Pierino! E che cosa sta urlando?» E lui: «Gelatiini, caramelleeee...»



Saluti da...



GALATINA
BILBAO



Fondazione
Osiride
Brovedani
onlus

Sede operativa e Casa Albergo: via Eulambio 3, Gradisca d'Isonzo
Sede legale e museo: via Alberti 6, Trieste
www.fondazionebrovedani.it - segr@fondazionebrovedani.it
tel. 0481/967511 — fax 0481/967555